



**COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO**

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

**Regolamento per il governo ed il controllo degli Organismi Partecipati  
del Comune di Lentate sul Seveso**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Anna Lucia Gaeta)

## INDICE

|                                                                                                                                       |                                                                                                                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Relazione illustrativa                                                                                                                | Pag. 3                                                                                                                              |
| PARTE I IL CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI                                                                                      |                                                                                                                                     |
| Art. 1                                                                                                                                | Ambito di applicazione e modalità di controllo Pag. 5                                                                               |
| Art. 2                                                                                                                                | Ufficio Partecipate Pag. 5                                                                                                          |
| PARTE II VERIFICA E CONTROLLO STRATEGICO ED OPERATIVO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE                                                      |                                                                                                                                     |
| Art. 3                                                                                                                                | Controllo Analogo sulle società che gestiscono servizi pubblici o servizi strumentali affidati dal Comune in House Providing Pag. 8 |
| Art. 3.1                                                                                                                              | Indirizzi strategici e piano di programmazione annuale Pag. 8                                                                       |
| Art. 3.2                                                                                                                              | Controllo operativo e strumenti di monitoraggio Pag. 9                                                                              |
| Art. 3.3                                                                                                                              | Sorveglianza delle prestazioni operative e gestionali Pag. 9                                                                        |
| Art. 3.4                                                                                                                              | Controllo sulle società in house partecipate da più enti locali Pag. 10                                                             |
| Art. 3.5                                                                                                                              | Omesso invio della documentazione Pag. 10                                                                                           |
| Art. 4                                                                                                                                | Controllo sulle altre società partecipate Pag. 10                                                                                   |
| Art. 4.1                                                                                                                              | Controllo sulle società partecipate da più enti locali Pag. 11                                                                      |
| PARTE III VERIFICA E CONTROLLO STRATEGICO ED OPERATIVO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE |                                                                                                                                     |
| Art. 5                                                                                                                                | Ambito di applicazione del controllo Pag. 12                                                                                        |
| Art. 5.1                                                                                                                              | Modalità di controllo Pag. 12                                                                                                       |
| Art. 5.2                                                                                                                              | Programmazione Pag. 12                                                                                                              |
| PARTE IV PRINCIPI VARI E DIRITTO DI INFORMAZIONE ED ACCESSO AGLI ATTI                                                                 |                                                                                                                                     |
| Art. 6                                                                                                                                | Rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica Pag. 14                                                                 |
| Art. 7                                                                                                                                | Diritto d'informazione ed accesso agli atti Pag. 14                                                                                 |

## **Relazione illustrativa**

Il Comune di Lentate sul Seveso adotta il presente Regolamento in base all'attuale normativa vigente sul tema del Controllo sugli Organismi Partecipati, anche alla luce del Sistema dei Controlli Interni introdotto dal D.L. n. 174/2012 che ha riformato il TUEL D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli nn. 147 e 147-quater.

I principi a cui si ispira il presente Regolamento sono i seguenti:

- garantire una più efficace azione di indirizzo e di controllo negli Organismi in cui il Comune di Lentate sul Seveso partecipa;
- istituire un adeguato sistema di controlli degli Organismi Partecipati dal Comune teso a:
  - o verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli Organismi Gestionali esterni dell'ente, controllando lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali definiti preventivamente dall'ente Comune;
  - o misurare i risultati complessivi della gestione degli organismi partecipati, attraverso la redazione del Bilancio Consolidato;
  - o controllare periodicamente la qualità dei servizi erogati dagli Organismi Gestionali esterni, misurando il livello di soddisfazione degli utenti interni ed esterni all'ente con il supporto di adeguati strumenti di misurazione.

Nel perseguire una più efficace azione di indirizzo e controllo, il Comune intende attivare gli strumenti che consentano anche una più estesa partecipazione alle decisioni da parte dei Consiglieri Comunali, nella considerazione che gli Organismi in cui partecipa il Comune coinvolgano un interesse di carattere generale. In tal senso il Regolamento intende individuare:

- 1) in modo organico ed omogeneo i comportamenti dei rappresentanti del Comune all'interno degli organi delle società partecipate;
- 2) le diverse competenze degli organismi dell'Amministrazione Comunale in merito a decisioni ex ante, concomitanti ed ex post riguardanti le società cui partecipa il Comune;
- 3) i flussi informativi dalle partecipate verso i diversi organismi dell'amministrazione comunale e viceversa.

Il presente regolamento è articolato in quattro sezioni: la prima relativa all'ambito del controllo ed all'Ufficio partecipate; la seconda relativa al controllo sulle Società Partecipate dal Comune, la terza parte tratta il tema del controllo sugli altri organismi partecipati dal Comune di Lentate sul Seveso; infine la quarta parte disciplina il tema del diritto di informazione ed accesso agli atti dei Consiglieri Comunali dell'Amministrazione comunale.

Le previsioni contenute nel regolamento sono, teoricamente, applicabili a tutte le società partecipate dal Comune anche se il modello base è diretto a società in cui il Comune è unico socio o di maggioranza.

Per le società partecipate nelle quali il Comune non dispone della maggioranza dei voti assembleari il regolamento rappresenta un compendio di principi di comportamento cui ispirarsi tenuto conto che la diretta applicazione presuppone la condivisione degli altri soci.

# **PARTE I**

## **IL CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Art. 1**

#### **Ambito di applicazione e modalità di controllo**

Il controllo sugli Organismi Partecipati viene esercitato sulla base di informazioni di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi degli stessi organismi.

Ai fini del presente regolamento, l'ambito di applicazione e le modalità di controllo sugli organismi partecipati dal Comune di Lentate sul Seveso sono suddivisi in due macro-ambiti:

- il controllo sulle Società Partecipate dal Comune di Lentate sul Seveso;
- il controllo sugli altri Organismi partecipati.

Le modalità di controllo strategico ed operativo applicate sulle società a capitale interamente pubblico, nonché sulle società a capitale misto pubblico/privato che forniscono servizi pubblici e strumentali nel territorio comunale sono suddivise nel presente regolamento in due tipologie a seconda delle caratteristiche della società partecipata dal Comune:

- Controllo Analogo, applicato alle società che gestiscono servizi in house providing, inteso come un'attività di monitoraggio pari a quella svolta istituzionalmente dall'Ente in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali e strumentali e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza. Le tipologie del Controllo Analogo effettuate sono di tipo economico-patrimoniale e di qualità erogata e percepita dai clienti/utenti dei servizi disciplinati dal successivo art. 3;
- Controllo sulle altre Società partecipate nelle quali il Comune non dispone della maggioranza dei voti assembleari e non affida direttamente servizi.

Le modalità di controllo strategico ed operativo applicate agli altri organismi partecipati dal Comune di Lentate sul Seveso sono disciplinate dal successivo art. 5.

### **Art. 2**

#### **Ufficio Partecipate**

L'ufficio Partecipate è collocato all'interno del Settore Finanziario.

L'ufficio Partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi amministrativi e di controllo degli Organismi Partecipati nonché tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali e gli organi gestionali degli organismi partecipati destinatari di tali affidamenti.

### L'Ufficio Partecipate:

- cura i rapporti con i singoli Organismi Partecipati, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e vigila sul controllo delle norme vigenti;
- cura i rapporti con gli amministratori nominati dal Comune di Lentate sul Seveso nei singoli Organismi Partecipati, verifica e sollecita l'invio della documentazione, delle attività e delle informazioni previste dal presente regolamento e dal codice di comportamento approvato dall'Ente;
- offre supporto agli organi politici nell'attuazione degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso gli Organismi partecipati;
- offre supporto agli organi politici nell'elaborazione delle linee di indirizzo strategico deliberate dal Consiglio Comunale, occupandosi anche della loro successiva comunicazione;
- è di supporto a Commissioni e Comitati per il Controllo Analogico sui servizi affidati;
- cura la tenuta, la raccolta e le eventuali variazioni di tutti gli statuti, regolamenti e patti parasociali inerenti gli organismi partecipati dell'Ente;
- assiste il Sindaco o suo delegato nelle assemblee degli organismi di cui il Comune è socio;
- valuta in collaborazione con le altre strutture preposte dall'Ente il posizionamento strategico degli Organismi partecipati dal Comune;
- controlla in collaborazione con le altre strutture preposte dall'Ente i rapporti finanziari attivi/passivi tra Comune e Organismi partecipati dal Comune;
- supporta il Comune e gli Organismi partecipati dal Comune nella redazione dei contratti di servizio;
- sulla base dei dati forniti dai servizi interni dell'Ente, collabora alla verifica dell'andamento gestionale degli Organismi partecipati dal Comune, tramite analisi delle situazioni periodiche, analisi di bilancio e di budget e report periodici;
- supporta gli Organismi partecipati dal Comune nell'elaborazione della Carta di Qualità dei Servizi offerti ;
- sollecita e raccoglie i dati relativi al livello della qualità dei servizi offerti e la soddisfazione degli utenti, anche, mediante analisi di customer satisfaction;
- supporta il Comune, in collaborazione con le altre strutture preposte dell'Ente, nella redazione del Bilancio Consolidato;
- cura la pubblicazione e l'aggiornamento sul sito web del Comune dei dati obbligatori per legge e di ogni altra informazione utile relativi agli Organismi Partecipati;
- collabora, se presente, con l'Organismo di Vigilanza delle società partecipate dal Comune di Lentate sul Seveso, istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., anche al fine di dare attuazione alle norme contenute

nella Legge n. 190/2012 “Piano nazionale anticorruzione”.

L'Ufficio Partecipate è coordinato e supportato nelle proprie attività da un gruppo di lavoro così composto:

- Segretario Generale;
- Responsabili di settore;
- Assessore al Bilancio;
- Assessori competenti per delega degli argomenti trattati;
- Esperto esterno in tema di organismi partecipati.

Il gruppo di lavoro è convocato dal Segretario Generale e si riunisce con cadenza periodica.

## **PARTE II**

### **VERIFICA E CONTROLLO STRATEGICO ED OPERATIVO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE**

#### **Art. 3**

##### **Controllo Analogo sulle società che gestiscono servizi pubblici o servizi strumentali affidati dal Comune in House Providing**

Il presente articolo disciplina le modalità di controllo analogo sulle società che gestiscono servizi pubblici o servizi strumentali affidati dal Comune con l'istituto dell'house providing.

#### **Art. 3.1**

##### **Indirizzi strategici e piano di programmazione annuale**

Fermo restando quanto previsto dal vigente Statuto Comunale in ordine agli indirizzi sui servizi pubblici locali, entro il 31 maggio (per quanto riguarda il periodo 01 gennaio – 30 aprile ) ed entro il 15 settembre (per quanto riguarda il periodo 01 maggio – 31 agosto) le società rendicontano all'Amministrazione comunale l'andamento degli obiettivi e la situazione economico-finanziaria in corso secondo modalità operative da concordare, motivano eventuali scostamenti dagli obiettivi assegnati.

A seguito di consultazioni tra l'Ente e le Società e sulla base dell'analisi di tali documenti, entro il 31 ottobre o comunque in tempo utile per l'approvazione del bilancio dell'Ente, il Consiglio Comunale delibera gli indirizzi strategici per i diversi servizi gestiti dalle società:

- indirizzi economico-patrimoniali, di investimento e sviluppo;
- indirizzi sulla qualità dei servizi e sulle prestazioni aziendali.

Tali indirizzi verranno recepiti dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e nella proposta del Piano di Programmazione Annuale per l'anno successivo che la società dovrà inoltrare all'Amministrazione Comunale. Sono fatti salvi termini più brevi eventualmente previsti dagli statuti o dai contratti di servizio delle società.

Il Piano di Programmazione Annuale delle aziende è il documento di riferimento attraverso il quale le società attuano le strategie emanate dall'Amministrazione e deve essere esaustivo di tutte le informazioni necessarie a valutarne chiaramente il contenuto.

E' composto almeno dai seguenti documenti:

- budget economico (eventualmente elaborato per centri di costo analitici);
- programma degli investimenti, indicando i relativi strumenti di finanziamento e prospetto riepilogativo degli investimenti distinti per tipologia;
- eventuali ulteriori interventi sul patrimonio gestito;

- piano annuale delle assunzioni;
- piano degli obiettivi, che traduce gli indirizzi strategici deliberati dal Consiglio Comunale in obiettivi operativi. Il piano degli obiettivi deve essere accompagnato da relazione descrittiva degli stessi.

### **Art. 3.2**

#### **Controllo operativo e strumenti di monitoraggio**

All'Ufficio Partecipate, ai fini dell'esercizio del Controllo Analogico, dovranno essere trasmesse, da ciascuna società, tutte le informazioni sulla gestione operativa utile al riscontro dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio gestito.

In particolare dovrà essere trasmessa entro il 31 maggio ed il 15 settembre di ogni anno una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati.

Inoltre, entro il 30 novembre di ogni anno dovranno pervenire al Comune l'analisi di customer satisfaction e l'analisi degli indici relativi ai servizi soggetti a Carta dei Servizi con relativa relazione.

Almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del consuntivo dovrà essere trasmesso al Comune il bilancio di esercizio, corredato dai documenti obbligatori.

I Collegi Sindacali dovranno trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro un mese dalla loro adunanza, effettuata ai sensi della normativa vigente, copia dei relativi verbali.

### **Art. 3.3**

#### **Sorveglianza sulle prestazioni operative e gestionali**

I settori comunali competenti per materia congiuntamente all'Ufficio Partecipate e/o al Collegio dei revisori dei conti del Comune effettuano verifiche sulla qualità dei servizi in relazione sia alle attività gestionali svolte dalle società partecipate sia ai risultati raggiunti.

La frequenza e le modalità di attuazione sono preventivamente concordate tra l'Ufficio Partecipate e i referenti gestionali dell'azienda che dovranno partecipare attivamente all'audit e supportare il team di verifica nelle diverse fasi della stessa ai fini di garantire il buon esito delle verifiche sulla qualità dei servizi, delle modalità di gestione dei reclami e della gestione e rispetto dei parametri della Carta dei Servizi.

L'ufficio Partecipate procede anche alla verifica economico-patrimoniale della società attraverso le seguenti modalità:

- Verifiche economico-patrimoniali periodiche:
- Modalità di definizione e calcolo degli indicatori
- Gestione delle informazioni che supportano il sistema di reporting.

L'ufficio Partecipate potrà richiedere e acquisire copia di atti o documenti relativi all'attività delle società.

Ogni verifica si concluderà con la redazione da parte dell'ufficio competente per materia e dell'Ufficio Partecipate di un verbale sottoscritto anche dalla società che illustra le risultanze delle verifiche e mette in evidenza richieste di chiarimenti e/o azioni da attuare per garantire il miglioramento continuo dell'attività e/o dei servizi resi.

#### **Art. 3.4.**

##### **Controllo sulle società in house partecipate da più enti locali**

Gli indirizzi strategici ed il relativo controllo delle società in house providing, partecipate contemporaneamente dal Comune di Lentate sul Seveso e da altri Enti Locali saranno esercitati, nel rispetto delle disposizioni di legge, attraverso l'azione coordinata dei soci e le decisioni assunte in base al criterio della maggioranza e del peso dei singoli soci nel capitale.

E' facoltà dei Comuni costituire una apposita Commissione per il Controllo Analogo e individuare un ente capofila di tale Commissione.

I servizi affidati direttamente dal Comune alla società partecipata saranno soggetti a controllo operativo sulla base degli indirizzi espressi dal presente regolamento.

#### **Art. 3.5**

##### **Omesso invio della documentazione**

Qualora le aziende che gestiscono servizi pubblici locali o servizi strumentali affidati in house providing non trasmettano immotivatamente la documentazione richiesta o forniscano informazioni incomplete, tali da compromettere l'esecuzione del Controllo Analogo esercitato sui propri servizi, l'Amministrazione Comunale, dopo aver esperito ogni ulteriore utile tentativo, provvederà ad accertare le responsabilità degli amministratori e a porre in essere le azioni ritenute opportune.

In ultima istanza, venuti meno i presupposti per l'affidamento del servizio in house providing valuterà la necessità di revocare il servizio stesso.

#### **Art. 4**

##### **Controllo sulle altre società partecipate**

Il presente articolo disciplina le modalità di controllo sulle altre società partecipate dal Comune di Lentate sul Seveso.

Ai fini dell'esercizio del controllo, all'Ufficio Partecipate dovrà essere trasmessa, da ciascuna società e nelle forme documentali preventivamente concordate, la seguente documentazione:

##### **a) Controllo economico-patrimoniale**

- Bilancio di esercizio, corredato dai documenti obbligatori.  
Dovrà essere trasmesso al Comune almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea dei Soci per la sua approvazione;

- Report economico suddiviso per centri di costo analitici (settori di attività) – annuale;
- Report sullo stato di attuazione del budget e/ del piano industriale – con periodicità concordata preventivamente;

b) Controllo sulla qualità dei servizi

- Analisi semestrale dei reclami;
- Analisi di customer satisfaction, con cadenza almeno annuale;
- Analisi degli indicatori relativi ai servizi soggetti a Carta della Qualità dei Servizi, con cadenza annuale.

#### **Art. 4.1**

##### **Controllo sulle società partecipate da più enti locali**

Gli indirizzi strategici ed il relativo controllo delle società partecipate contemporaneamente dal Comune di Lentate sul Seveso e da altri Enti Locali saranno esercitati, nel rispetto delle disposizioni di legge, attraverso l'azione coordinata dei soci e le decisioni assunte in base al criterio della maggioranza e del peso dei singoli soci nel capitale.

E' facoltà dei Comuni costituire una apposita commissione per la governance delle società partecipate.

## **PARTE III**

### **VERIFICA E CONTROLLO STRATEGICO ED OPERATIVO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

#### **Art. 5**

##### **Ambito di applicazione del controllo**

Il presente articolo disciplina le modalità di controllo applicate agli altri Organismi Partecipati dal Comune di Lentate sul Seveso, quali aziende speciali consortili, consorzi, enti parco e fondazioni.

#### **Art. 5.1**

##### **Modalità di controllo**

Il controllo sugli altri Organismi Partecipati monitora i rapporti finanziari tra l'Ente e gli altri Organismi Partecipati, la situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi e accerta il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli imposti dalla normativa.

#### **Art. 5.2**

##### **Programmazione**

L'Amministrazione definisce annualmente in relazione a quanto definito dal D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) di cui all'art. 170 del T.U.E.L., gli obiettivi strategici e gestionali a cui devono riferirsi gli altri organismi partecipati, secondo parametri qualitativi e quantitativi e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato alla realizzazione dei controlli.

A tal fine gli atti di programmazione annuale dell'Ente indicano, anche in riferimento a quanto previsto all'articolo 170 comma 6 del T.U.E.L., gli obiettivi da conseguire in relazione alla partecipazione del Comune negli organismi partecipati.

Nella programmazione degli affidamenti, l'Ente tiene conto dei limiti o vincoli di legge, con riguardo soprattutto a quelli di finanza pubblica e sulle assunzioni di personale, alle quali gli organismi siano assoggettati.

Gli organismi partecipati, tenendo conto degli obiettivi suddetti e dei contratti o disciplinari di servizio con il Comune, organizzano le risorse aziendali e svolgono le attività affidate in modo che il livello quali-quantitativo ed economico delle prestazioni corrisponda a quello richiesto e stabilito negli stessi programmi, contratti o disciplinari di servizio.

Ai fini del monitoraggio e controllo di quanto sopra, gli altri organismi partecipati trasmettono alla struttura organizzativa comunale competente ai rapporti con le società e gli organismi gestionali partecipati:

- a) l'organigramma aziendale con l'indicazione dell'impiego delle risorse umane e strumentali nei vari settori o aree di attività corrispondenti ai vari contratti o disciplinari di servizio;
- b) i ricavi e i costi annui preventivati a budget dei settori o aree di attività di cui alla precedente lettera a), con l'indicazione degli analoghi valori relativi all'esercizio precedente comprensivi anche della quota parte dei costi generali;
- c) i contratti o disciplinari di servizio (ove presenti);
- d) un rapporto intermedio alla scadenza del 30 giugno:
  - sulle prestazioni/attività effettuate evidenziando eventuali criticità gestionali e scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni che possono influire sulle dinamiche entrate/uscite di specifiche aree o settori di attività e più in generale sull'equilibrio economico dell'organismo;
  - sulle misure adottate per assicurare il rispetto degli eventuali limiti o vincoli di legge di cui al comma 3;
- e) una relazione annuale, da inviare unitamente al bilancio di esercizio, sul raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Comune di Lentate sul Seveso (anche congiuntamente con gli altri enti soci) sul livello qualitativo dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti nei contratti o nelle carte di servizio; tale relazione dà anche conto della soddisfazione dell'utenza interna od esterna rilevata attraverso apposite indagini e sondaggi che sarà trasmessa all'Ente unitamente al bilancio annuale.

I servizi affidati direttamente dal Comune agli organismi partecipati saranno soggetti a controllo operativo sulla base degli indirizzi espressi dal presente regolamento, esplicitati nei precedenti articoli.

## **PARTE IV**

### **PRINCIPI VARI E DIRITTO DI INFORMAZIONE ED ACCESSO AGLI ATTI**

#### **Art. 6**

##### **Rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica**

Gli organismi partecipati che gestiscono servizi pubblici locali e strumentali ed, in generale, quelli soggette a Controllo Analogo da parte del Comune adottano specifici regolamenti sulle seguenti materie:

- gare per l'approvvigionamento di beni e servizi e per i lavori;
- assunzione del personale.

Il regolamento delle gare dovrà tener conto dei principi dettati dalle direttive comunitarie e dalla normativa pubblica in materia, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e par-condicio.

L'assunzione del personale dovrà essere svolta nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

Gli organismi provvederanno ad inviare al Comune copia dei regolamenti approvati ed invieranno qualsiasi modifica e adeguamento normativo agli stessi entro 30 giorni dall'approvazione.

Il Comune di Lentate sul Seveso promuoverà scambi di informazioni e buone pratiche tra il Comune e gli organismi partecipati e tra gli stessi organismi.

#### **Art. 7**

##### **Diritto di informazione ed accesso agli atti**

I Consiglieri Comunali, in conformità ed ai sensi dell'art. 43, comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) hanno diritto di ottenere dagli organismi partecipati tutte le notizie e le informazioni di cui dispongono, utili all'espletamento del mandato.

La richiesta deve pervenire all'Ufficio Segreteria, accompagnata da apposita dichiarazione che trattasi di richiesta effettuata per l'esercizio del proprio incarico e ritenuta utile a tal fine. La dichiarazione contiene un impegno alla riservatezza ed al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.